



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

(Provincia di Potenza)

- Via Bari, 16 – 85015 Oppido Lucano – www.comune.oppidolucano.pz.it

- tel.: 0971.945002, pec: comuneoppidolucano.protocollo@pec.it

- C.F.: 80004850766 – P. IVA: 00531090769 -

Prot. 3962 del 16/05/2016

ORDINANZA N° 12 DEL 16 MAGGIO 2016

Spett.le Acquedotto Lucano S.p.A.

Via P. Grippa
85100 POTENZA

Spett.le ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Sud
Zona di Basilicata
Via Spoleto
00071 Pomezia (RM)

Spett.le TELECOM ITALIA S.p.A.

Via Nazario Sauro
85100 POTENZA

p.c. Comando Polizia Municipale

SEDE COMUNALE

OGGETTO: LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE DI VIA APPIA.

IL SINDACO

Premesso:

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26/03/2012, è stato approvato, ai soli fini urbanisti, il progetto dei lavori di rifacimento della rete idrica dell'abitato di Oppido Lucano finanziati con D.G.R. N. 2492 DEL 23.12.2002 – ACCORDO PROGRAMMA QUADRO – ALL. N° 35 COMUNE DI OPPIDO LUCANO – e rilasciato nulla-osta all'esecuzione delle opere ad Acquedotto Lucano S.p.A. deputata all'appalto ed esecuzione delle opere;
- che in data 28/04/2015, prot. 3277, è stata rilasciata a TELECOM ITALIA S.p.A., per l'ampliamento della rete in fibra ottica nel Comune di Oppido Lucano, l'autorizzazione alla posa di un cavo interrato in fibra ottica lungo Via Appia, dall'innesco con la S.S. n. 169 alla intersezione con Via San Rigio;
- che tra le strade comunali interessate dai lavori di rifacimento della rete idrica cittadina rientra Via Appia con la realizzazione di un nuovo tronco di acquedotto per una lunghezza complessiva di circa 1.250 m;
- che in data 25/02/2016, prot. 1556, è stata rilasciata ad ENEL Distribuzione S.p.A., per il miglioramento del servizio elettrico, – l'autorizzazione alla posa di un cavo MT interrato lungo Via Appia, dalla Cabina DP2116 Villa OPP M (nei pressi della Villa comunale) alla cabina Dp2400 APPIA (nei pressi del Campo Sportivo);
- che le citate tre Società autorizzate hanno concluso i lavori e devono provvedere all'esecuzione dei ripristini stradali come da autorizzazioni concesse;

Considerato:

- che le tre Società autorizzate erano obbligate, secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate da questo Ente, al ripristino della pavimentazione stradale danneggiata durante lo scavo;
- che le attuali condizioni della viabilità costituiscono serio pericolo per la sicurezza di chi la percorre;
- che a causa della sovrapposizione delle aree interessate degli scavi eseguiti dalle citate tre Società che li hanno realizzati è indispensabile, oltre che ordinare la immediata esecuzione delle opere di ripristino, stabilirne le modalità, al fine di realizzare un unico intervento e non tre interventi differenziati che sarebbero deleteri e non assicurerebbero la realizzazione a perfetta regola d'arte dei lavori;
- che in data 11 maggio 2016 si è tenuta una riunione informale con le Società interessate al fine di concordare una modalità unitaria di esecuzione degli interventi di ripristino;

Ritenuto indispensabile adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a prevenire potenziali situazioni di pericolo per la pubblica incolumità oltre che di pregiudizio all'immagine ed al decoro cittadino;

Visto l'articolo 21 del D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada);

Visto l'articolo 50 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ORDINA

Alle società indicate in indirizzo di provvedere, **entro 10 giorni dalla data di notifica a mezzo pec del presente provvedimento**, al ripristino della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso danneggiata dagli scavi di posa delle tubazioni e cavi secondo quanto indicato nelle autorizzazioni rilasciate e con le seguenti modalità:

1° TRATTO STRADALE - dall'intersezione di Via Appia con la S.S. n. 167 alla Cabina ENEL DP2116 OPP M Villa -

Lunghezza: 40 m circa - larghezza del ripristino: 3,50 m - Superficie complessiva: 140 mq.

Società obbligate in solido ad intervenire: Acquedotto Lucano S.p.A. per 100 mq e TELECOM S.p.A. per 40 mq. Sono esclusi gli attraversamenti stradali che saranno curati dalle singole Società.

2° TRATTO STRADALE – dalla Cabina ENEL DP2116 OPP M Villa (nei pressi della Villa comunale) alla Cabina Enel Dp2400 APPIA (nei pressi del Campo Sportivo).

Lunghezza: 655 m circa - larghezza del ripristino: 5,50 m - Superficie complessiva: 3.603 mq.

Società obbligate in solido ad intervenire: Acquedotto Lucano S.p.A. per 1.637 mq, ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. per 1310 mq e TELECOM S.p.A. per 656 mq. Sono esclusi gli attraversamenti stradali che saranno curati dalle singole Società.

3° TRATTO STRADALE – dalla Cabina Enel Dp2400 APPIA (nei pressi del Campo Sportivo) alla intersezione di Via Appia con Via San Rigio.

Lunghezza: 250 m circa - larghezza del ripristino: 3,50 m - Superficie complessiva: 875 mq.

Società obbligate in solido ad intervenire: Acquedotto Lucano S.p.A. per 625 mq e TELECOM S.p.A. per 250 mq. Sono esclusi gli attraversamenti stradali che saranno curati dalle singole Società.

4° TRATTO STRADALE – dalla intersezione di Via Appia con Via San Rigio sino a fine scavo Acquedotto Lucano S.p.A.

Lunghezza: 305 m circa - larghezza del ripristino: 2,50 m - Superficie complessiva: 763 mq.

Società obbligate in solido ad intervenire: Acquedotto Lucano S.p.A. per 763 mq oltre agli attraversamenti stradali.

AVVERTE

- che le violazioni delle disposizioni di cui al presente provvedimento saranno assoggettate alle sanzioni di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 21 del "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni;

- che qualora tutti coloro che hanno l'obbligo giuridico di adempiere a quanto sopra descritto non vi provvedano, questo Comune, su segnalazione della Polizia Municipale, curerà direttamente l'esecuzione di tutti gli interventi necessari in danno ed a spese dei trasgressori con recupero coattivo delle somme.

DEMANDA

Al Comando di Polizia Municipale a vigilare sull'osservanza della presente Ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, 16/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E DEL PROCEDIMENTO
(ing. Donato Michele RAMUNNO)

IL SINDACO
(Avv. Antonia Maria FIDANZA)

[Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.]